Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1^

Via Machiavelli, 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)

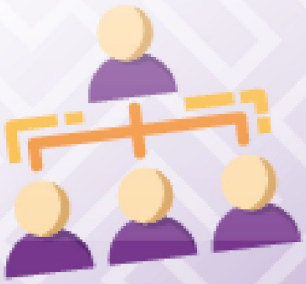
Tel. 0536/911211 – 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE

E-mail:moic832004@istruzione.it – pec: moic832004@pec.istruzione.it – sito: www.icfiorano.edu.it

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012792** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 540*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



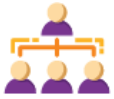
Le scelte strategiche

3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

9 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

18 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fiorano Modenese è un comune di circa 17.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

L'Istituto Fiorano Modenese 1^ è uno dei due Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

L'amministrazione comunale di Fiorano Modenese è da sempre impegnata a sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola al contributo per le uscite didattiche, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire buona parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (teatro, biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha la sede principale a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Fiorano Modenese, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente.

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, negli ultimi anni scolastici la scuola ha progettato, richiesto ed ottenuto finanziamenti Europei (PON- Erasmus +)

.

Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie.

Grazie all'adesione ai bandi PON-FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione LAN e Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria.

I plessi sono dotati di strumentazione didattico-tecnologica sempre in aggiornamento (PC, strumenti per il coding, laboratori, digital board, cromebook,...), di biblioteca, di laboratori, di spazi ampi per le riunioni .

Anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha ampliato la sua dotazione tecnologica, ciò ha consentito l'attuazione della DDI in modo agevole e la possibilità, ancora attiva, di fornire agli studenti devices in comodato d'uso gratuito .

In ogni classe è presente una Digital Board.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel prossimo triennio occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio.

In quest'ottica, gli obiettivi della nostra azione educativa saranno: garantire la realizzazione del diritto allo studio di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostra scuola si baserà, pertanto, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

Le aree che impegneranno la nostra comunità educante saranno le seguenti:

1. curare il benessere psicofisico degli alunni ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
2. innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'I.C.1 Fiorano Modenese (MO) per il periodo 2025-2028

saranno:

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability

PRIORITA'	LINEE DI AZIONE
Promuovere il benessere a scuola	• Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco. • Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura. • Attivare lo sportello di ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, alunni e famiglie. • Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria. • Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria). • Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa; raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore. • Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.
Innalzare il livello delle competenze degli alunni	• Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning (Raccomandazioni europee 2018). • Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero

delle carenze e il potenziamento delle eccellenze.

- Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza utilizzando anche le risorse del PN, PNRR e di altri finanziamenti europei.
- Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (classi aperte, peer to peer, cooperative learning).
- Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.
- Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento.
- Rivedere la valutazione degli alunni della scuola primaria e la valutazione del Comportamento della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado alla luce della L. n.150 del 01-10-2024
- Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in base ai fondi e agli obiettivi del PNRR.
- Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
- Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
- Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.

	• Rimodulare il monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte a seguito dell'introduzione del docente specialista di scienze motorie. Rivedere i contenuti e la metodologia per l'insegnamento della disciplina scienze motorie. • Utilizzare lo strumento del PEI per gli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.I. 1agosto 2023 n. 153.
Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola	• Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale. • Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore per classe, anche extracurricolari. • Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola. • Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni. • Utilizzare strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa. • Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	• Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative. • Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive. • Progettare percorsi in linea con le nuove "Linee guida per

	l'insegnamento dell'educazione civica" 2024 che educhino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Costituzione, della legalità, della sostenibilità, dell'uso corretto del digitale nonché all' acquisizione di corretti stili di vita. • Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.
Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola	• Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di buone pratiche all'interno della comunità scolastica. • Incentivare la formazione che, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattuale (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che "la formazione continua è parte integrante della funzione docente") sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale". • Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivise dedicate. • Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione. • Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva per i servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale della DSGA nella gestione dei servizi

	amministrativo-contabili e dei servizi generali. • Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio	• Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto ed un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti. • Incentivare collaborazioni e scambi culturali con il territorio. • Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere.
Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability	• Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. • Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi. • Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Curricolo di Istituto

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Come previsto dalla normativa vigente, è stato elaborato anche il curricolo di educazione civica, che integra il curricolo verticale di Istituto. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, come da Decreto del 3 settembre 2024, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Inoltre è stato elaborato il Curricolo Digitale il cui obiettivo è creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutti Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Curricolo verticale

La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente che diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti ; la sua professionalità diventa più ricca e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

LINK: CURRICOLO D'ISTITUTO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

1. Potenziamento dei diversi linguaggi espressivi-tecnologici e delle discipline. Per tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto organizza, con le risorse a disposizione, percorsi in orario curricolare e extra-curricolare per il recupero/consolidamento delle competenze di base o per il recupero della socialità tramite attività creative afferenti a diversi linguaggi artistici.Inoltre, vengono attivati numerosi percorsi di potenziamento (assegnati a docenti dell'organico di potenziamento e di sostegno) finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, attivati per tutto l'anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curriculo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni.
2. Attività motorie e sportive I progetti di quest'area afferiscono all'ambito delle discipline motorie e sportive e sono incentrati sull'educazione all'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed emotivo del bambino e del ragazzo. Sono finalizzati all'educazione dello schema corporeo, allo stile di vita sano, all'avviamento agli sport. Per diversi di questi progetti la Scuola si avvale della collaborazione con le società sportive del territorio.
3. Inclusione I progetti di quest'area comprendono la gamma di iniziative rivolte ad alunni con BES, ad alunni NAI, ma anche all'intero gruppo classe; sono condotti dai docenti curricolari, di sostegno, PEA e da esperti esterni.
4. Ambiente, salute e benessere I progetti di quest'area riguardano l'educazione ambientale, l'educazione alla sostenibilità e ai corretti stili di vita. Sono svolti in collaborazione con associazioni ed Enti pubblici del territorio.
5. Continuità e orientamento I progetti di quest'area intendono facilitare il passaggio fra i cinque ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di I grado-secondaria di II grado), potenziando

negli alunni la consapevolezza dell'importanza di costruire un bagaglio personale di competenze via via in crescita.

6. Cittadinanza attiva e legalità I progetti di quest'area, svolti in collaborazione con associazioni ed Enti locali, mirano a consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e legalità, tramite percorsi legati alla storia locale, al rispetto delle norme del vivere civile e del rispetto dell'altro, alla valorizzazione della rete di associazioni del terzo settore del territorio.

Moduli di orientamento formativo

Scuola secondaria di I grado

Modulo di orientamento formativo per la classe I

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
2	peer tutoring con alunni scuola primaria Ferrari (Open day)
7	uscite sul territori
6	progetto Emozioni con psicoterapeuta dell'età evolutiva
15	attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione attività didattica orientativa

Moduli di orientamento formativo per la classe seconda

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
6	progetto Orientamento con psicoterapeuta dell'età evolutiva
5	uscita sul territorio

19	attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa

Moduli di orientamento formativo per la classe terza

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
15	Orientamento con referente: informazioni generali, riferimenti normativi, compilazione portfolio e visite S.S. di II grado e attività didattica orientativa
5	uscita sul territorio
15	attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, at didattica orientativa (progetti amministrazione comunale, progetti extracurriculari, ...), attività di didattica orientativa

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Titolo dell'attività: Job-shadowing+JUGAAD – Promoting STEM approach and digital competences

Nel 2022 la nostra scuola ha deciso di rispondere alla call del Consorzio Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Erasmus+ KA120 - " Accreditamento Settore Scuola - Accedere ad esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica ", la candidatura è stata accettata e dopo previa formazione della DS e della referente Raffaella Gentile a cura dell'USR ER è stata realizzata la prima esperienza di Job-shadowing che ha coinvolto due docenti nel Febbraio 2023 presso una scuola spagnola (Project code: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000067989).

Per la seconda annualità prevista con il Consorzio abbiamo deciso di coinvolgere anche gli studenti e ci sono state accordate 6 mobilità brevi per studenti, per 1 docente accompagnatore e 1 docente in job-shadowing in Slovenia nell'aprile 2024. (Project code: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000137079).

Nel 2022 ci si è offerta la possibilità di partecipare ad un'attività di partenariato dal titolo "JUGAAD – Promoting STEM approach and digital competences" nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione

Chiave 2 – Partenariati di Cooperazione, KA2 (Project Code 2022-1-IT02-KA220-SCH-000086324) . Questo programma ha visto coinvolti i docenti, in cooperazione con gli altri partner, nella realizzazione di un sito web https://jugaadproject.eu/ che promuove attività STEM cross curricolari per ragazze e ragazze in età scolare (6-16). Le alunne e gli alunni ci hanno supportato nella sperimentazione e la revisione dei toolkit elaborati.

Attualmente siamo coinvolti nel progetto Attività KA1 - Mobilità per l'apprendimento individuale (Progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214300 . Accreditamento n. 2023-1-IT02-KA120-SCH-000186491) che nella prima annualità prevede mobilità per corsi di lingua o di metodologia per 9 docenti. Dopo la formazione nel 2023 della referente professoressa Gentile " eTwinning - la community delle scuole in Europa nell' ambito del Programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027. Formazione dei docenti" a cura dell'USR ER nel 2024 sono stati avviati 2 progetti eTwinning: "My Musical Penpal" con una scuola Spagnola e "Embracing Cultures" con scuole della Francia, Georgia, Grecia, Italia, che coinvolgono gli alunni delle classi seconde della SSPG "Leopardi".

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

La nostra scuola, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, ha intrapreso un percorso strutturato per promuovere e rafforzare tali abilità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale impegno si inserisce nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento agli Avvisi 65 e 66, volti a sostenere la trasformazione educativa attraverso l'innovazione e il potenziamento delle competenze.

Iniziative e percorsi didattici

- Laboratori STEM avanzati: All'interno della scuola è presente un atelier creativo, un ambiente dedicato alla progettazione e alla realizzazione di idee innovative, che incoraggia la sperimentazione e l'integrazione tra competenze tecnologiche e artistiche. Questi spazi hanno permesso agli studenti di apprendere attraverso un approccio pratico e sperimentale, integrando attività di coding, robotica.
- Progetti interdisciplinari: Sono stati realizzati percorsi che integrano le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti (STEAM), per promuovere il pensiero creativo e critico. Questi progetti hanno mirato a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando l'apprendimento collaborativo e il problem solving.

- Formazione continua dei docenti: La scuola ha garantito l'opportunità di formazione specifica per i docenti, in modo da aggiornare le loro competenze e metodologie didattiche. Sono stati promossi corsi di aggiornamento su tecnologie educative emergenti, come l'intelligenza artificiale e la didattica digitale.
- Attività extracurriculari: Grazie ai fondi del PNRR 66, sono stati attivati corsi specifici per potenziare le competenze STEM degli studenti, con particolare attenzione a coding, robotica.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Grazie alla partecipazione ai progetti PON Edugreen e PON Infanzia e all'ottenimento dei corrispondenti finanziamenti, mettendo in rete esigenze e proposte di tutti i docenti d'Istituto, sono stati ripensati e riorganizzati gli spazi verdi delle scuole con gli obiettivi di:

1. recuperare la socialità ripensando gli spazi didattici così da permettere una maggior interazione fra i bambini e gli alunni e fra questi e la natura;
2. maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE in ottica di spazio esterno che si fa aula a cielo aperto;
3. acquisire competenze green anche nell'ottica di un insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Le attrezzature e gli arredi sono pensati in modo che siano inclusivi (utilizzabili da tutti gli alunni) e sostenibili (ovvero che si possano utilizzare nel tempo e in modo sistematico nella didattica quotidiana).

L'attività è coerente con l'obiettivo di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali indicato nel PTOF e prevede attività formative per i docenti (outdoor, STEAM, ...).

Officina delle competenze

La sperimentazione di "Officina delle competenze" ha preso avvio dalle osservazioni dei docenti i quali, soprattutto nel periodo post-pandemico, hanno avvertito l'esigenza di riorganizzare gli spazi e la didattica in funzione delle nuove e più sfidanti urgenze educative.

Scuola primaria

I docenti, prendendo avvio dalle proprie osservazioni, ma anche dalle sollecitazioni provenienti dalle Indicazioni Nazionali, dall'Agenda 2030 e dalle più recenti teorie pedagogiche (ad esempio la "Scuola senza zaino"), hanno messo a punto una nuova organizzazione della scuola basata sulla intenzionalità nella progettazione del set educativo, che garantisce una forte interconnessione tra ciò che è materiale (spazi, strumenti, arredi, tecnologie) e ciò che è immateriale (relazioni, esperienze, competenze, valutazione). Ciò si ripercuote positivamente sulla qualità dell'apprendimento ed è basato sull'approccio globale sia al curricolo (curricolo per competenze), sia alla persona (teoria delle intelligenze multiple), sia ai saperi (approccio interdisciplinare).

L'organizzazione è quindi fondata su questi valori e su queste pratiche:

- Ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo
- Comfort e senso estetico
- Salute e benessere
- “Naturale” e digitale: alle nuove tecnologie si affianca il recupero dell’aspetto corporeo e il contatto con la natura
- Spazi accoglienti, ordinati, gradevoli e curati anche esteticamente
- Spazi personali (buchetto)
- Spazi sociali: tavoli disposti a isole, agorà, postazioni laboratori (spazio digitale)
- Responsabilità individuale e di gruppo nella quotidianità
- Timetable (pianificazione delle attività)
- Soluzione di problemi reali
- Possibilità di scelta: attività, spazi e tempi
- Attività mensili per classi aperte

Scuola secondaria di I grado

La riorganizzazione degli spazi e della didattica ha preso avvio dalle osservazioni dei docenti, che hanno integrato le proprie riflessioni con le sollecitazioni provenienti dalle Indicazioni Nazionali, dall'Agenda 2030 e dalle più recenti sperimentazioni didattiche (in primo luogo la didattica DADA "Didattica per Ambienti di Apprendimento").

Ogni docente organizza al meglio la propria aula disciplinare, creando la disposizione più consona alla propria proposta didattica e predisponendo i materiali necessari a facilitare l'apprendimento e

ad accogliere le esigenze di tutti gli studenti. Si creano corridoi di ambito e spazi condivisi di creatività, riposo, gioco, condivisione, lavoro a gruppi. Periodicamente gli allestimenti vengono variati in funzione delle festività e delle proposte dei ragazzi. I corridoi e gli atri divengono spazi espositivi e di aggregazione.

Lo studente, si trova ad agire con responsabilità ed autonomia, e in collaborazione con gli altri, immerso in uno spazio sicuro e stimolante, per poter giungere ad apprendimenti significativi.

I docenti condividono i seguenti valori e le seguenti pratiche didattiche :

- attenzione alle competenze trasversali
- DDI
- Orientamento e long life learning
- Laboratorialità e learning by doing
- Didattica attiva e laboratoriale
- STEM

Attivazione della "settimana corta"

A partire dal prossimo anno scolastico 2025/26, la Scuola secondaria di I grado adotterà la cosiddetta “settimana corta”, organizzando l’attività didattica su cinque giorni ed eliminando quindi il sabato dal calendario scolastico.

Entrambi gli Istituti Comprensivi del Comune di Fiorano Modenese hanno deliberato questa nuova modalità di frequenza, allineandosi a strade già intraprese da altre scuole nel resto della provincia e accogliendo di fatto nuove sensibilità e richieste provenienti dai rappresentanti dei genitori.

La nuova organizzazione oraria prevederà i seguenti orari dal lunedì al venerdì:

8.05-14.05

Saranno previsti due intervalli nell’arco delle 6 ore.

Scelte organizzative

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia	Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento.
Scuola Primaria	Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe secondo il modello del tempo pieno: due insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica; nelle classi quarte e quinte insegnante specialista di educazione motoria. Docenti organico di potenziamento.
Scuola sec. di 1 grado	Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare e di sostegno nella classe. Docenti organico di potenziamento.

Orario di funzionamento

Scuola dell'Infanzia	8:30-16:30 dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria	8:10-16:10 dal lunedì al venerdì
Scuola sec. di 1 grado	8:05-14:05 dal lunedì al venerdì

Modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:

- il sito web www. icfiorano.edu.it
- il registro elettronico
- la Gsuite
- i canali social (youtube, facebook, etc.)
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa "chi fa – cosa – in relazione a chi". Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organigramma e Funzionigramma dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti è pubblicato sul sito web dell'Istituto .